

**\* Preghiera finale**

*Facci un posticino, Maria.*

*Un posticino con te, ai piedi di Gesù.*

*E tu, Marta, non agitarti e non preoccuparti.*

*Unisciti a noi, siediti qui, per ascoltare la Parola del Maestro.*

*Non preoccuparti se la tavola è ancora vuota,*

*la riempiremo dopo, insieme.*

*Ora è il momento di stare qui,*

*seduti ad ascoltare la Parola del maestro.*

*Ora è il momento della parte migliore,*

*quella che non ci sarà mai tolta.*

**\*Padre nostro**

**\* Benedizione**

**\* Canto conclusivo: AVE MARIA**

**Rit. Ave Maria, Ave; Ave Maria, Ave.**

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del sentiero, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.

**Vicariato della Valdisieve – Azione Cattolica**

Contea – 08 febbraio 2015

**2° incontro di formazione per giovanissimi**

## **PREGHIERA**

**Servire e ascoltare, cercare e trovare**

**MARTA E MARIA**

**\* Canto d'inizio: DALL'AURORA AL TRAMONTO**

**Dall'aurora io cerco Te,**

**fino al tramonto ti chiamo:**

**ha sete solo di Te l'anima mia**

**come terra deserta.**

Non mi fermerò un solo istante,

sempre canterò la tua lode,

perché sei il mio Dio, il mio riparo,

mi proteggerai all'ombra delle tue ali.

Non mi fermerò un solo istante,

io racconterò le tue opere,

perché sei il mio Dio, unico bene,

nulla mai potrà la notte contro di me.

**\* Brano evangelico**

Dal Vangelo secondo Luca Lc 10,38-42)

Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome

Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».

**\* Commento:**

Marta è felice e orgogliosa di questa visita speciale. Da brava donna di casa desidera che tutto sia perfetto: locali ordinati e accoglienti, cena ben preparata e servita come si deve. Marta è emozionata, agitata, indaffarata.

Ecco l'ospite. Ecco finalmente Gesù. Un saluto veloce e poi via a sistemare le ultime cose.

Maria, sua sorella, si siede ai piedi dell'ospite atteso e ascolta la sua parola. Di lei non si dice nulla. Tutta l'attenzione è concentrata sulla sua disponibilità all'ascolto, con gli atteggiamenti del discepolo: seduto, ascolta la Parola.

Questo atteggiamento, però, provoca la reazione di Marta, che sfocia in un dialogo con Gesù. Marta è convinta di avere tutte le ragioni di questo mondo e chiede a Gesù di smuovere la sorella perché l'aiuti nel servizio.

La risposta del Rabbì è affettuosa, ma allo stesso tempo decisa. Marta si agita, si preoccupa, va in ansia per il suo servizio e perde di vista ciò che è davvero importante. Qui sta l'affondo di Gesù: il fare diventa pericoloso quando si trasforma in ansia e agitazione, quando fa perdere di vista il significato ultimo di quello che si sta facendo, quando si sostituisce all'ascolto e all'attenzione. Il fare è pericoloso quando riduce l'uomo all'esito del suo fare, lo appiattisce alle sue prestazioni.

Il Rabbì, dunque, non contrappone azione e contemplazione, ma elogiando Maria che si è scelta la parte migliore, stabilisce qual è il primato del discepolo, qual è la condizione per non svuotare o vanificare il fare.

**\* Riflessione del sacerdote**

Parole chiavi: Accogliere – Servire - Ascoltare

Canto: **VICINO A TE**

**Rit. Guardo dentro me, dove sei?**

**Nel deserto io cerco Te.**

**Parlami di Te, ore so chi sei,**

**prenditi cura di me!**

La tua voce che chiama il nome mio,

apro gli occhi e vedo Te.

E' bellissimo stare vicino a Te,

il tuo sguardo cerca me. **Rit.**

Non andare via, resta qui con me,

nel tuo abbraccio io vivo.

E' il tuo amore che brucia in me,

fuoco che ci trasforma. **Rit.**

Non temere sai, sono qui con Te,

la tua storia io guido.

Niente potrà mai spengere

il mio amore per Te. **Rit.**